



Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

Roma, 10/09/2020
Prot. n. 113/SP RM/20

ATAC spa
Amministratore Unico
Direzione del Personale
Relazioni Industriali
Direzione Metro
Gestione Infrastrutture Immobili e Impianti

Oggetto: depolverizzazione gallerie metropolitane

In seguito a nostra Istanza di accesso agli atti presentata in data 27/02/2020 riguardante la documentazione del treno depolverizzatore utilizzato per l'aspirazione meccanizzata della sede ferroviaria delle gallerie delle metropolitane A e B/B1 nell'ambito del contratto di appalto rep.744 del 22/11/2018, ricevevamo dalla Società alcuni documenti, che accuivano le nostre perplessità rispetto all'adeguatezza, all'efficacia e all'idoneità del mezzo stesso. In particolare si riscontra quanto segue.

Il treno depolverizzatore in questione, costruito nel 1991 dalla Società Socofer per la ditta Vivaldi & Cardino, che ha operato fino al 2014 rimanendo poi per anni fermo in un centro demolizioni, era nella sua configurazione iniziale composto di 4 casse, ciascuna con una specifica funzione tecnica. Lo stesso veniva rimesso in servizio dalla società Copernico nell'ambito dell'attuale contratto di appalto a inizio 2019, dapprima con una configurazione a due casse, e solo dopo qualche mese a tre (una è ancora mancante).

Nella documentazione consegnataci, che richiedevamo dalla prima immissione in servizio, non vi è alcun riferimento ai mesi nei quali il mezzo ha operato con due sole casse. Della configurazione attuale vi è soltanto una relazione di conformità effettuata da un ingegnere privato incaricato dalla società Copernico, e un certificato di conformità redatto da una Srls (Società a responsabilità limitata semplificata) non sottoscritto da alcun ingegnere iscritto all'albo come normalmente dovrebbe avvenire.

Tale relazione non menziona se, in seguito alla modifica strutturale di configurazione, siano state sottoposte alla Regione Lazio Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ustif per il Lazio o all'Azienda Esercente le verifiche relative alle modifiche apportate con nuovi calcoli strutturali per i singoli veicoli antecedenti alla messa in servizio dei veicoli stessi ai sensi dell'art 3 del DPR 753 del 1980 e della Circolare Ministeriale 201 del 1983. Ciò in quanto tale intervento ha ridotto il numero di veicoli componenti il convoglio di prima costruzione; conseguentemente sono stati redistribuiti gli equipaggiamenti modificando i pesi dei singoli veicoli e il loro baricentro (causato dalla disposizione dei componenti dell'equipaggiamento) con conseguente variazione del peso per asse/ruota.

Tale variazione di peso richiederebbe uno studio progettuale di verifica:

- dei calcoli di sicurezza delle strutture portanti e dei sistemi di ancoraggio delle apparecchiature;
- delle sospensioni in riferimento anche alla stabilità di marcia soprattutto per il transito del convoglio su sghembi e deviate;

Depolverizzazione gallerie metropolitane

Scritto da Administrator

Giovedì 10 Settembre 2020 12:31
